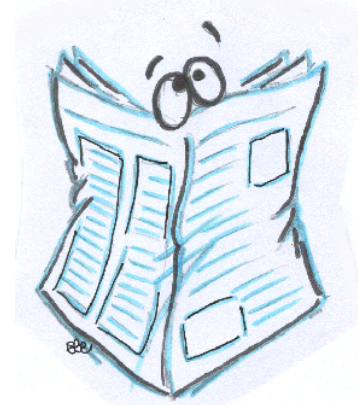




DE PINEDO NEWS



Anno I Numero 2
Gennaio/Febbraio 2009

Periodico del Gruppo Sportivo Scolastico

**ADDIO MOHAMED!
RESTERAI SEMPRE NEI NOSTRI CUORI
SEI STATO UN GRANDE AMICO PER TUTTI!**



Gli Allievi al 7° posto nella finale romana di campestre Si qualificano per la fase provinciale di Ostia

Raggiunto l'obiettivo qualificazione per la squadra Allievi del De Pinedo: nel maestoso catino del Circo Massimo il 27 gennaio si sono dati battaglia 540 atleti, in rappresentanza di 70 scuole della Capitale, per fregiarsi del titolo di Campioni romani di corsa campestre. Non è andata bene per gli Juniores Prundaru, Baciù e Iannotti, che hanno dovuto accontentarsi del 22° posto in classifica.

Sopra i ruderi del Palatino si stagliavano dei nuvolosi neri che lasciavano presagire niente di buono sul fronte del tempo. E infatti la gara, magistralmente orchestrata dalle Fiamme Gialle, è stata accompagnata da una pioggia fredda e fastidiosa. Nella categoria Allieve e Juniores femminile si sono imposte come tradizione il Tullio Levi Civita e il Cavour: mentre nelle categorie maschili anche il De Pinedo poteva dire qualcosa. Ma il percorso di circa 3.800 metri ha preso un po' di sprovvista il nostro atleta di punta Luca Arcangeli (2G) primo classificato nell'Interdistrettuale al Parco di via Lemonia. Luca, un po' affaticato, ha portato a casa comunque un onorevole 9° posto, che ha consentito grazie all'exploit di Mirko Nobili 20° e Antonio Esposito 58°(1°F) di agguantare la qualificazione di squadra alla Finale provinciale di febbraio allo Stadio della Stella Polare ad Ostia. Col punteggio di 84 punti il De Pinedo, infatti, si è classificato 7°, dietro le più blasonate T.Levi Civita, Amaldi, Primo Levi, Farnesina, Archimede e Cavour. Sul podio più alto di campione romano Allievi 2009 è salito Andrea Gerbino del Labriola, negli Juniores si è imposto Marco Guerci del Pascal.

Riccardo De Monaco



La squadra Allievi e Juniores di corsa campestre

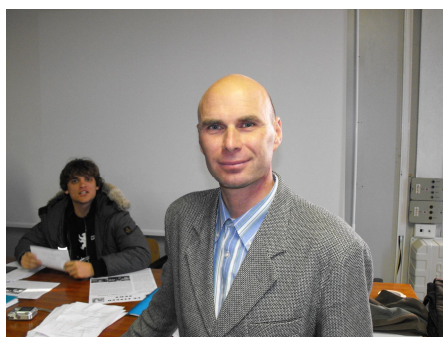
Parte dalla scuola L'unico antidoto al doping

Combattere il doping si può fin dalla scuola. E' questo il messaggio dell'ex-ciclista professionista Maurizio Marchetti, che ha tenuto una conferenza il 18 dicembre nel nostro istituto. Marchetti inizia la sua carriera tra i professionisti, vantando un ampio palmares nel settore giovanile. Purtroppo la sua carriera era destinata a finire presto. Approda, infatti, nei pro nel 1996, anno in cui è costretto ad abbandonare. Il motivo di questo forfait si chiama doping. Paradossalmente, Marchetti non è stato squalificato perché faceva uso di sostanze proibite, ma per il contrario.

Il 1996 è infatti stato un anno ricco di eventi per il ciclismo internazionale. Si ritirava Indurain (5 Tour de France vinti) e ritornava a gareggiare Neil Armstrong (tra l'altro è salito nuovamente in bici quest'anno... che grande campione!!!). In quell'anno escono però le prime voci fondate sull'uso delle sostanze dopanti. E' la Gazzetta dello Sport (tra le altre cose organizzatrice del Giro d'Italia) a cominciare una campagna anti-doping, con interviste a esperti, ciclisti, ed altri addetti ai lavori. Escono articoli molto offensivi nei confronti dei ciclisti, come: "se il sangue è malato, fermiamoli". Dopo vari servizi del genere, alcuni ciclisti indignati rispondono: Ciclisti uniti: "esami del sangue". Ma Marchetti non si fermò qui, continuò nella sua battaglia inviando alla Gazzetta i risultati di tutti i suoi esami, chiedendo di renderli pubblici. Il giornale sportivo titolava "Ecco i miei valori, divulgategli". Maurizio nello stesso articolo propose che tutti i ciclisti italiani si sottoponessero agli esami del sangue... ma in quel fatidico giorno si trovò solo. È allora che iniziano i suoi guai. Un magistrato lo convoca per un interrogatorio come "persona informata sui fatti di doping". Se non si fosse presentato sarebbe stato squalificato per 6 mesi. Il ciclista portò gli esami del sangue tutti perfettamente regolari. Non fu preso alcun provvedimento ufficiale contro di lui, ma tutte le società da quel giorno non lo ingaggiarono più e la Gazzetta dello Sport non lo invitò al successivo Giro d'Italia. In pratica fu tagliato fuori. Solo dopo 8 anni i media si ricordano di lui (più o meno nel periodo dello scandalo del "pirata" Marco Pantani) e comincia ad apparire in trasmissioni televisive anche di alto livello. Questa è brevemente la vita sportiva di Maurizio Marchetti. Durante la conferenza si è anche parlato delle sostanze dopanti, dei pericoli per la salute e degli effetti che producono sulle prestazioni sportive. Queste si dividono in due categorie: stimolanti (che agiscono sul cervello) e anabolizzanti (che agiscono sui muscoli).

Ora Maurizio Marchetti, continua la sua campagna di sensibilizzazione contro il doping in tutte le scuole italiane. Nel Lazio è già a quota 200 istituti. Il suo slogan, frase che ha ripetuto molto spesso, nonché "titolo" di questa sua campagna è: "la scuola, unico antidoto al doping". L'ex-ciclista è speranzoso che tutto ciò faccia svegliare qualcuno e che non si debbano più sentire questi scandali come l'ultima vicenda che ha coinvolto la giovane promessa delle due ruote Riccardo Riccò, durante l'ultimo Tour de France. Chi ne volesse sapere di più può consultare il suo sito www.tabudoping.it.

Alessandro Lanza



Maurizio Marchetti nella nostra scuola



Marchetti mostra i suoi articoli

Moto e judo Con Fabio Massei e Niccolò Marziali



In questa breve rubrica la redazione di De Pinedo News vuole dare risalto agli atleti della scuola che svolgono attività sportive a livello agonistico. Questo mese parleremo di Fabio Massei della 4F, una promessa del motociclismo e di Niccolò Marziali che ha ottenuto ottimi risultati nel judo a livello nazionale.

Da quanto tempo pratici questo sport?

Fin da piccolo ho sempre visto con invidia i piloti della moto gp e da lì è nata la passione. Iniziai con le mini moto e adesso gareggio a livello agonistico.

Quante volte ti alleni al giorno?

Mi alleno 6 volte a settimana per 2 ore al giorno. Tre giorni li dedico al pugilato e i rimanenti al footing. La domenica mi alleno con la moto cross.

Ti alleni anche con la moto?

Sì, ma è molto importante la preparazione atletica che mi permette di fare una gara al massimo. Comunque le piste dove mi alleno sono: Mugello, Monza, Vallelunga e Misano.

Con quale team e moto gareggi?

Utilizzo una moto Yamaha e ho fatto parte di due team M2Racing e Yamaha motor Italy di cui faccio ancora parte.

Quali sono stati i tuoi risultati migliori?

Nel 2008 ho guadagnato molti trofei e vittorie. Al Mugello la pole position e 4° posto in gara con 1.58.7 A Vallelunga la pole position e 2° posto in gara con 1.41.8 A Misano 3° posto in qualifica e 1° posto in gara.

Qual è il tuo idolo?

Stimo moltissimo Valentino Rossi che mi piacerebbe emulare, ma stimo molto anche Batlyss, Haga

Impegni per il 2009?

Gareggerò nel campionato italiano velocità CIV, parteciperò anche a 5 gare di campionato europeo che si svolgerà insieme al mondiale, superbike sbk.

Sarà la tua professione nel tuo futuro?

In questo ci spero molto anche se è molto difficile.

Da quanto ti alleni?

Ho sempre visto con curiosità i lottatori giapponesi nei giornali e nei cartoni animati e ho chiesto a mia madre di provare questo sport che è molto impegnativo.

In quale categoria gareggi?

Le categorie variano a seconda del peso. In questo momento gareggio nei 66 kg.

Con quale cintura gareggi?

Dopo tanti anni e tanti sacrifici sono riuscito a conquistare la cintura marrone e mi sto impegnando per riuscire ad prendermi la nera che è il top. Io ce la metto tutta.

Con quale team gareggi?

Con A.S.C. Banca d'Italia.

Quali sono state le tue ultime vittorie?

Sono arrivato secondo ai campionati italiani studenteschi nella categoria dei 73 kg.

Sarà la tua professione nel futuro?

Lo spero tanto anche se sto frequentando questa scuola e ho anche altri sogni.....

Lorenzo Valentino

De Pinedo in testa nel girone I degli Studenteschi

Volley : battuto 1 a 2 il Primo Levi e 3 a 0 il professionale Artusi

Il De Pinedo parte con il piede giusto nel campionato studentesco di Pallavolo e strappa ai temibili rivali del Primo Levi un prezioso 2 a 1. Era la prima partita del girone I, categoria Juniores, dei campionati 2009 e non poteva andare meglio.

I primi due set il sestetto azzurro del De Pinedo se li è aggiudicati grazie ad un formidabile lavoro di squadra e ad una notevole performance del "martello" Guido Guasco e del "centrale" Marco Zegovin, che hanno messo in difficoltà la ricezione di Cecinelli e compagni con le loro battute al salto. Fondamentali per il risultato sono state anche le schiacciate di Gianluca Viridis (martello), dell'opposto Riccardo De Monaco, al rientro dopo vari acciacchi fisici, e di Prasanna Vithiopathy. Ma un riconoscimento particolare va a Fabrizio Moretti, capitano palleggiatore, il vero motore e regista della squadra. Nel primo set il punteggio si è fermato sul risultato di 19 a 25 per gli "aeronautici". Nel secondo la squadra ha trovato maggiori difficoltà ad imporsi sull'avversario che, nel finale, ha fatto una grande rimonta portandosi da -8 punti al risultato finale di 23 a 25. La fantastica serie positiva del Levi si è fortunatamente infranta su una battuta sbagliata dal numero 11, che ha ridato la possibilità di chiudere definitivamente il match a Viridis. Gianluca, ben servito da Moretti non si è fatto scappare la possibilità di bucare il muro avversario con una formidabile schiacciata.



Il terzo set obbligatorio ha visto un calo mentale ed atletico del De Pinedo ed è stato vinto meritatamente dal Primo Levi con un parziale di 25 a 16. Unico lampo nel terzo set è stata la formidabile giocata di Prasanna, che ha illuso il muro del team avversario facendo un fantastico pallonetto assolutamente irraggiungibile.

Il big match è stato emozionante per tutta la sua durata e ha tenuto col fiato sospeso il nostro coach, il prof. Rivolta, che ha dovuto arbitrare la partita sostenuta fuori casa dalla 4F accompagnata dalla prof.ssa Mozerino. E' stata una vera e propria rivincita poiché l'anno scorso sono stati loro a fermarci dopo un ultimo set finito per 30 a 28 a favore del Levi, portandoli alla vittoria.

Tutto facile e scontato nel secondo incontro in casa contro il professionale Artusi sconfitto per 3 a 0 (25-12; 25-13; 25-18). Da segnalare il rientro molto positivo di Davide Leo (3G) notevolmente cresciuto a livello tecnico nel ruolo di "martello-opposto". Ed ora ci aspetta il Vivona.

Andrea Lauri

Prundaru meraviglia nei 1000 di Miguel con 2'57" Luca Arcangeli si conferma

Luca Arcangeli e Cosmin Prundaru tentano il tutto per tutto nella finale romana dei 1000 di Miguel. Il 30 gennaio i nostri due atleti infatti, hanno gareggiato con altri 16 fortissimi ragazzi della categoria '93 sulla pista dello stadio dei Marmi, alle spalle dell'Olimpico. Dopo qualche minuto di riscaldamento e stretching i due mezzofondisti del De Pinedo hanno provato anche qualche allungo per scaricare un po' la tensione che mano a mano si faceva sempre piu' grande e che avrebbe potuto compromettere l'esito della gara. Finalmente, dopo l'arrivo dell'ultima atleta della categoria '94, sono stati chiamati a schierarsi sulla griglia di partenza. A malapena il tempo per qualche sguardo ai compagni che boom, senza preavviso uno dei giudici ha esploso un colpo della sua pistola per dare il via alla competizione. Luca e Cosmin rimangono nel gruppo. Vincerà uno studente del Peano con un notevole distacco dal secondo. Il piazzamento di Cosmin e Luca non sarà dei migliori infatti arriveranno rispettivamente solo sesto e settimo con dei tempi di 2:53 m per il primo e 2:55 m per il secondo che si è visto superare dal suo compagno a pochi metri dall'arrivo. Sicuramente poteva andare meglio se si pensa che nella scorsa edizione Arcangeli vinse la finale con 2'47.



La partenza e l'arrivo
Allo stadio dei Marmi



Mangi oggi e
paghi a Natale!
Prezzi convenienti, rapporto
qualità-prezzo
garantito e
sorrisi gratis
per tutti!



DE PINEDO NEWS



DIRETTORE RESPONSABILE: Prof. Antonio Misantone
CAPOREDATTORE: Gianni Rivolta.
REDAZIONE: Paolo Cardone, Riccardo De Monaco, Alessandro Lanza, Andrea Lauri, Alexandra Nuriev, Lorenzo Valentino, Matteo Sartori.
FOTOGRAFIA: Valentino Lorenzo, Matteo Sartori.
IMPAGINAZIONE E GRAFICA: Paolo Cardone.
Ufficio pubblicità:
De Pinedo News, foglio di informazione ad uso interno alla scuola senza registrazione al Tribunale.
Anno I n°2 anno scolastico 2008/09
Info: depinedonews@itaer.it